

COMUNE DI VENEZIA

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI:

- N. 8 POSTI CON IL PROFILO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO – ESPERTO IN PROGETTI COMUNITARI E PROGETTI PON METRO CATEGORIA D1

- N. 4 POSTI CON IL PROFILO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO PER PROGETTI PON METRO CAT. D1

A TEMPO DETERMINATO E TEMPO PIENO DELLA DURATA DI ANNI DUE FINANZIATI CON FONDI PON METRO E COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA.

Il Comune di Venezia è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020), dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane.

In attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Partenariato 2014-20, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ai Sindaci dei 14 Comuni capoluogo delle Città metropolitane, e fra questi quindi il Comune di Venezia, e agli Uffici da questi individuati, è attribuito il ruolo di Autorità Urbana con funzioni di Organismo Intermedio (OI) del PON Metro, ai sensi dei Regolamenti (UE) nn. 1301/2013 e 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

Il valore della dotazione finanziaria complessiva attribuita a Venezia, come da comunicazioni dell'Autorità di Gestione del 10.11.2015 e del 19.2.2016 è di € 37.770.000.=

Il PON Metro è composto da 5 Assi: l'Asse 5 riguarda l'“Assistenza tecnica” che è finalizzata a supportare la governance complessiva e l'attuazione operativa del programma nazionale e, in particolare, prevede un sostegno alle Autorità Urbane nell'esercizio delle funzioni delegate in qualità di organismi intermedi.

l'Asse 5 del PON Metro è composto dall'Azione 5.1.1 “Azioni di supporto all'efficacia e all'efficienza” e dall'Azione 5.2.1 “Azioni di supporto al confronto

interistituzionale e partenariale” e che il Comune di Venezia ha una dotazione finanziaria per l'Assistenza tecnica di € 1.050.000,00.=

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 29 giugno 2016 è stato approvato il Piano Operativo del Comune di Venezia che individua le operazioni (progetti) da realizzare nell'ambito del PON Metro sul territorio veneziano, tra cui l'operazione VE5.1.1.a “Strumenti a supporto dell'OI e dei beneficiari degli interventi”.

Con disposizione dirigenziale PG 492377 del 20 ottobre 2016, integrata con disposizione PG 111603 del 3 marzo 2017, la Responsabile dell'OI ha dato avvio alle operazioni VE5.1.1.a e VE5.2.1.a relative all'Assistenza tecnica.

Il Comune di Venezia è inoltre destinatario dei fondi del progetto S.LI.DES che è stato presentato e successivamente approvato nell'ambito del primo bando del Programma EU Italia-Croazia, come risulta dalla comunicazione (PG/2018/323923) inviata dall’Autorità di Gestione del Programma il 02/08/2018 all’Università Ca’ Foscari, in qualità di coordinatore del Progetto.

L'obiettivo principale è quello di promuovere la cooperazione transfrontaliera per sviluppare strategie comuni indirizzate a migliorare la gestione del turismo, gestire la pressione antropica sul patrimonio naturale e culturale del territorio e promuovere la sostenibilità e la competitività dell'economia locale basata sul turismo.

Il progetto è stato perfezionato con la sottoscrizione del contratto con la Commissione Europea (Ref. N. prot. 24506 – III/13 del 02/05/2019) e tutti gli impegni assunti a seguito di tale obbligazione trovano copertura al 100% con i fondi comunitari.

Con D.G.C. n. 165 del 5/6/2019, il Comune di Venezia ha approvato l'adesione agli obiettivi e la partecipazione dell'Amministrazione alle attività del Progetto S.LI.DES.

Inoltre, il Comune di Venezia è partner del progetto HYPERION che è stato presentato e successivamente approvato nell'ambito del Programma UE H2020, come risulta da comunicazione Ref. Ares (2018) 6514896 - inviata il 18/12/2018 (PG/2018/6514896) al Coordinatore della Proposal No: 821054 – HYPERION – Research and Innovation Action.

L’obiettivo principale è di sviluppare nuovi strumenti e tecnologie per la difesa dei beni architettonici dagli effetti prodotti dai cambiamenti climatici. In particolare, il progetto svilupperà metodologie e strumenti in grado di monitorare in tempo reale e valutare l'impatto delle condizioni climatiche e degli eventi atmosferici sui monumenti dei centri storici al fine di progettare interventi di restauro e di conservazione più tempestivi ed efficaci.

L'accordo di consorzio del progetto HYPERION è stato firmato il giorno 20/03/2019 e perfezionato da contratto con la Commissione Europea con numero di riferimento "821054 — HYPERION — H2020-LC-CLA-2018-2019-2020/H2020-LC-CLA-2018-2", e tutti gli impegni assunti a seguito di tale obbligazione trovano copertura al 100% con i fondi comunitari.

Con D.G.C. n. 166 del 5/6/2019, il Comune di Venezia ha approvato l'adesione agli obiettivi e la partecipazione dell'Amministrazione alle attività del Progetto HYPERION.

In esecuzione alla determinazione dirigenziale n. 1868 del 30/8/2019, visto il D. Lgs 11.04.2006, n. 198 e successive modificazioni e integrazioni e l'art. 57 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, per effetto dei quali il Comune garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

In conformità allo Statuto del Comune di Venezia e al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi,

E' INDETTA

la selezione pubblica per titoli ed esami, in oggetto indicata, per l'assunzione di 8 posti con il profilo di Istruttore direttivo amministrativo cat. D1 e n. 4 posti con il profilo di Istruttore direttivo tecnico cat. D1 a tempo determinato e a tempo pieno, per la durata di due anni, per esigenze derivanti dall'attuazione dei progetti, eventualmente prorogabili per un altro anno, finanziati con fondi PON Metro e Cooperazione Territoriale europea – cod. 07TD/2019.

RISERVE PER I POSTI BANDITI

Ai posti messi a selezione si applica la riserva del 30% pari a n. 2 unità per il profilo di Istruttore Direttivo Amministrativo ed a n. 1 unità per il profilo Istruttore Direttivo Tecnico ai sensi dell'art. 1014 comma 1, lettera a) del D.Lgs 15 marzo 2010, n.66 e successive modificazioni ed integrazioni a favore dei militari volontari in ferma breve o in ferma prefissata delle Forze Armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, qualora ne facciano domanda. Detta riserva si applica anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta ex art. 678 del D.Lgs 15 marzo 2010, n.66

TRATTAMENTO ECONOMICO

Ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto "Funzioni Locali" lo stipendio annuo tabellare è quello previsto la cat. D1 - pari a Euro 22.135,47.= e iscrizione presso l'Istituto Previdenziale INPS ex gestione INPDAP. Al trattamento economico fondamentale si aggiunge la tredicesima mensilità ed ogni altro emolumento, se dovuto, secondo il vigente C.C.N.L. Si aggiunge inoltre, l'assegno per nucleo familiare, se dovuto, per legge.

Il trattamento economico è soggetto alle trattenute di legge erariali, assistenziali e previdenziali.

Il rapporto di lavoro è esclusivamente regolato dalle disposizioni contrattuali nazionali del CCNL Funzioni Locali e dalle disposizioni contrattuali integrative vigenti.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli/Le aspiranti possono partecipare alla selezione se in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza per la presentazione della domanda prevista dal presente bando; i requisiti devono essere posseduti anche al momento della nomina e all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

Requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione:

Profilo di Istruttore Direttivo Amministrativo - esperto in progetti comunitari e progetti PON METRO

1. diploma di laurea triennale o vecchio ordinamento o specialistica o magistrale.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica ai sensi della vigente normativa in materia.

Il candidato che non è in possesso della dichiarazione di equivalenza deve allegare l'attestazione di avvenuto inoltre alla Funzione pubblica della richiesta di equivalenza. In tal caso il candidato è ammesso con riserva al concorso, fermo restando che dovrà produrre la suddetta dichiarazione, pena la decadenza dalla graduatoria, entro i termini previsti per l'eventuale assunzione e in qualsiasi caso entro 150 giorni dalla data della richiesta di equivalenza inoltrata alla Funzione Pubblica.

2. documentata conoscenza della lingua inglese (livello minimo B2);
3. almeno 12 mesi di comprovata esperienza nella gestione di progetti europei approvati nell'ambito della programmazione comunitaria 2007-2013 e/o 2014-2020;

4. a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nella Repubblica ed iscritti all'A.I.R.E.

ovvero

b) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o cittadinanza di un paese extracomunitario ai sensi di quanto previsto dall'art. n. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174; I cittadini europei o extracomunitari di cui al punto b) dovranno avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

5. età non inferiore agli anni 18 e non aver superato l'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età;

6. idoneità fisica alle mansioni da svolgere, fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro in oggetto implica, la condizione di privo della vista comporterà inidoneità fisica (Legge n. 120/91). L'Amministrazione ha facoltà, in base alla normativa vigente, di far sottoporre a visita medica di controllo, prima della nomina, i/le candidati/e vincitori/vincitrici al fine di verificare la loro idoneità alle mansioni da svolgere;

7. limitatamente ai candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari di leva;

8. godimento dei diritti civili e politici;

9. non aver subito condanne penali, anche non definitive, per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la prosecuzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

10. non essere esclusi/e dall'elettorato politico attivo e di non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

11. non essere incorso/a nella risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova per il profilo messo a selezione da una Pubblica Amministrazione;

12. non essere stato licenziato/a da una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare ovvero a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

13. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea nonché gli extracomunitari regolarmente soggiornanti se familiari di cittadini italiani e comunitari non devono essere incorsi anche nel paese di origine nelle fattispecie di cui ai punti 9), 10), 11) e 12);
14. accettare incondizionatamente le disposizioni contenute nel presente avviso e che le comunicazioni siano inviate tramite posta elettronica.

Profilo di Istruttore Direttivo Tecnico da impiegare nell'attuazione di progetti PON METRO

1. Titolo di studio (diploma di laurea): diploma di laurea in Architettura o Ingegneria civile o Ingegneria Edile o in Ingegneria per l'ambiente ed il territorio o in Urbanistica o in Pianificazione Territoriale, Urbanistica ed Ambientale o in fisica o in matematica o in scienze ambientali o in biologia o in chimica ed equipollenti (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica D.M. 509/90 o laurea magistrale D.M. 270/2004 equivalenti ovvero laurea triennale D.M. 509/99 classi 4 (classe delle lauree in scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile), 7 (classe delle lauree in Urbanistica e Scienze della Pianificazione Territoriale e Ambientale) e 8 (classe delle lauree in ingegneria civile e ambientale), 25 (Scienze e tecnologie fisiche), 12 (scienze biologiche), 21 (scienze e tecnologie chimiche), 27 (Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura), 32 (scienze matematiche) ovvero laurea triennale D.M. 270/04 L-17 (scienze dell'architettura), L-23 (scienze e tecniche dell'edilizia), L-7 (ingegneria civile e ambientale), L-21 (scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale), L-30 (Scienze e tecnologie fisiche), L-13 (Scienze biologiche), L-27 (Scienze e tecnologie chimiche), L-32 (Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura) L-35 (Scienze matematiche).

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica ai sensi della vigente normativa in materia.

Il candidato che non è in possesso della dichiarazione di equivalenza deve allegare l'attestazione di avvenuto inoltro alla Funzione pubblica della richiesta di equivalenza. In tal caso il candidato è ammesso con riserva al concorso, fermo restando che dovrà produrre la suddetta dichiarazione, pena la decadenza dalla graduatoria, entro i termini previsti per l'eventuale assunzione e in qualsiasi caso entro 150 giorni dalla data della richiesta di equivalenza inoltrata alla Funzione Pubblica.

2. a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nella Repubblica ed iscritti all'A.I.R.E.
ovvero
b) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o cittadinanza di un paese extracomunitario ai sensi di quanto previsto

dall'art. n. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174; I cittadini europei o extracomunitari di cui al punto b) dovranno avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

3. età non inferiore agli anni 18 e non aver superato l'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età;
4. idoneità fisica alle mansioni da svolgere, fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro in oggetto implica, la condizione di privo della vista comporterà inidoneità fisica (Legge n. 120/91). L'Amministrazione ha facoltà, in base alla normativa vigente, di far sottoporre a visita medica di controllo, prima della nomina, i/le candidati/e vincitori/vincitrici al fine di verificare la loro idoneità alle mansioni da svolgere;
5. limitatamente ai candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari di leva;
6. godimento dei diritti civili e politici;
7. non aver subito condanne penali, anche non definitive, per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la prosecuzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
8. non essere esclusi/e dall'elettorato politico attivo e di non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
9. non essere incorso/a nella risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova per il profilo messo a selezione da una Pubblica Amministrazione;
10. non essere stato licenziato/a da una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare ovvero a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
11. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea nonché gli extracomunitari regolarmente soggiornanti se familiari di cittadini italiani e comunitari non devono essere incorsi anche nel paese di origine nelle fattispecie di cui ai punti 7), 8), 9) e 10);
12. accettare incondizionatamente le disposizioni contenute nel presente avviso e che le comunicazioni siano inviate tramite posta elettronica.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione alla selezione, gli/le aspiranti devono richiedere esplicitamente di voler essere ammessi/e a partecipare alla selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione di n. 8 posti con il profilo di Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D1 ovvero di n. 4 posti con il profilo di Istruttore Direttivo Tecnico cat. D1 a tempo determinato e a tempo pieno ovvero di entrambi i profili, per la durata di due anni, per esigenze derivanti dall'attuazione dei progetti, eventualmente prorogabili per un altro anno, finanziati con fondi PON Metro e Cooperazione Territoriale europea - codice 07TD/2019 e dichiarare, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità, quanto segue:

1. il profilo per il quale si intende partecipare (è possibile candidarsi per entrambi i profili);
2. cognome e nome;
3. la data e luogo di nascita;
4. la residenza anagrafica e recapito telefonico, indirizzo email;
5. il possesso della cittadinanza italiana ovvero lo *status* di cittadino europeo o extracomunitario come indicato al punto 2) dei "Requisiti" con le seguenti precisazioni:

a) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, oltre ai requisiti in elencazione, devono dichiarare di:

godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti se familiari di cittadino italiano o comunitario ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b) del D. Lgs 6 febbraio 2007, n. 30 devono dichiarare di essere in possesso del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno permanente e specificare il grado di parentela con il cittadino italiano o comunitario nonché il possesso degli altri requisiti previsti dall'art. n. 38 del D. Lgs. n. 165/2001.

Dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione al copia del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno permanente nonché

documento attestante il grado di parentela con il cittadino italiano o comunitario.

c) i cittadini extracomunitari titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria devono dichiarare di essere in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria nonché il possesso degli altri requisiti previsti dall'art. n. 38 del D. Lgs. n. 165/2001.

Dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione alla selezione copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o certificazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria;

6. il possesso dei diritti civili e politici;
7. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali;
8. di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
9. il possesso del titolo di studio richiesto dal bando con l'indicazione della data in cui è stato conseguito, dell'Istituto che lo ha rilasciato ed il punteggio. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

Il candidato che non è in possesso della dichiarazione di equivalenza deve allegare l'attestazione di avvenuto inoltro alla Funzione pubblica della richiesta di equivalenza.

10. il possesso di comprovata esperienza di almeno 12 mesi nella gestione dei progetti europei a partire dalla programmazione comunitaria 2007-2013 (per il profilo di Istruttore Direttivo Amministrativo) come da allegato B;

11. documentata conoscenza della lingua inglese livello minimo B2 (per il profilo di Istruttore Direttivo Amministrativo);

12. non aver subito condanne penali, anche non definitive, per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la prosecuzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

13. di non essere esclusi/e dall'elettorato politico attivo e di non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati/ e decaduti/e da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

14. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimento penale;

15. non essere incorso nella risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova per il profilo messo a selezione da una Pubblica Amministrazione;

16. non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare ovvero a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

17. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea nonché gli extracomunitari regolarmente soggiornanti se familiari di cittadini italiani e comunitari devono dichiarare di non essere incorsi anche nel paese di origine nelle fattispecie di cui ai punti 12), 13) 14), 15) e 16);

18. il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni da svolgere;

19. l'eventuale appartenenza ad una delle categorie che nei pubblici concorsi hanno diritto alla preferenza a parità di merito e a parità di titoli, elencate nel D.P.R. 487/94 dall'art. 5 così come modificato dal D.P.R. 693/1996, dall'art. 3, comma 7, Legge 127/1997, dall'art. 2, comma 9, Legge 191/1998 (Allegato A);

20. eventuale diritto alla riserva di cui all'art. 1014 comma 1, lettera a) e art. art. 678, c. 9, del D.Lgs 15 marzo 2010, n.66;

21. il recapito e-mail presso il quale dovranno essere fatte pervenire le comunicazioni relative alla selezione e l'impegno a comunicare le eventuali successive variazioni nonché recapito telefonico;

22. di accettare incondizionatamente le disposizioni contenute nel presente bando e che le comunicazioni avvengano tramite il proprio indirizzo di posta elettronica.

Tutte le dichiarazioni devono essere rese in modo esplicito; la dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

Nella domanda di partecipazione i/le candidati/e dovranno specificare l'eventuale ausilio necessario in sede di prova nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/92. Il/la concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della legge 104/92 mediante produzione di certificazione rilasciata dall'U.L.S.S. di competenza.

Alla domanda dovrà essere allegata attestazione del versamento in conto corrente postale di Euro 10,00.=, intestato al Comune di Venezia – Ragioneria C.C. n. 13593306, ovvero del bonifico effettuato utilizzando il seguente IBAN: IT71-V076-0102-0000-0001-3593-306 Comune di Venezia – Ragioneria.

Nell'attestazione deve essere indicata come causale "tassa di partecipazione alla SELEZIONE PUBBLICA codice 07TD/2019".

Nella domanda on line sarà possibile effettuare, in alternativa alle modalità di cui sopra, il pagamento direttamente sul portale del Comune di Venezia.

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente tramite procedura on line, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del vigente "Regolamento sulle procedure concorsuali" del Comune di Venezia, accedendo al sito www.comune.venezia.it, sezione Concorsi e consulenze – Bandi di concorso.

La mancata presentazione della domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta in maniera autografa o digitale, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum vitae debitamente sottoscritto e contenente la dichiarazione di veridicità ed esattezza di tutti i dati dichiarati ai sensi del DPR n. 445/2000 e la contestuale assunzione di responsabilità in merito a eventuali sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci ovvero di formazione o uso di atti falsi (cft. Art. 76 DPR 445/2000).

Nel caso in cui il curriculum non risulti essere debitamente sottoscritto e riportante i contenuti sopra indicati, lo stesso non sarà oggetto di regolarizzazione e non potrà essere preso in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio per i titoli.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande è di giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale n. 78 del 1° ottobre 2019 e quindi entro le ore 16.00 del giorno 31 ottobre 2019.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo email indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DOCUMENTI UTILI ALLA VALUTAZIONE DEI TITOLI DA PRESENTARE O AUTOCERTIFICARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA

1. Titoli di studio o qualifica professionale posseduta, esami sostenuti, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica. Ai sensi dell'art. 46, del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 è ammessa la dichiarazione sostitutiva di certificazione che contenga tutti gli elementi necessari per la valutazione del titolo (per es. : titolo di studio.....conseguito presso.....in data.....con votazione.....); ovvero la presentazione del titolo in originale o in copia autentica dell'originale o in copia fotostatica dichiarata dal concorrente conforme all'originale ai sensi di legge (artt. 19 e 47 del D.P.R. 445 28.12.2000), sottoscritta e presentata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità;
2. il/le concorrenti, che abbiano precedenti servizi riguardanti rapporti di pubblico impiego o privato, anche a tempo determinato, potranno produrre

certificazione in originale o copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata dal concorrente conforme all'originale ai sensi di legge (artt. 19 e 47 del D.P.R. 445 28.12.2000), sottoscritta e presentata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità, ovvero potranno produrre ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (in carta semplice) che deve essere sottoscritta e presentata unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità, che contenga tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo (per es. servizio prestato alle dipendenze della pubblica amministrazione e/ o della ditta privata.....nellaqualifica, profilo diper il periodo dalal.....). I candidati che fanno domanda per il profilo amministrativo dovranno fornire i dettagli dell'esperienza svolta così come richiesta dalla domanda di partecipazione: ente presso il quale si è svolta l'esperienza, se si tratta di ente coordinatore o partner, durata dell'esperienza, titolo del Progetto, Programma di finanziamento, descrizione dell'attività svolta;

3. titoli vari. Tutti i titoli utili a valutare l'attività professionale, di studio, di lavoro del/la concorrente ed ogni altro riferimento che il/la concorrente ritenga di rappresentare che non rientra nelle categorie di cui a i punti 1) e 2) potranno essere autocertificati ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (in carta semplice) che deve essere sottoscritta e presentata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità ovvero potrà essere presentata documentazione in originale od in copia autentica dell'originale ovvero in copia fotostatica dichiarata dal concorrente conforme all'originale, sottoscritta, unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;

Eventuali pubblicazioni (a stampa), quali libri, saggi, articoli, solo se attinenti alla professionalità del posto messo a concorso, devono essere prodotte in originale o estratto o in fotocopia autenticata dell'originale o in copia fotostatica dichiarata dal concorrente conforme all'originale ai sensi di legge (artt. 19 e 47 del D.P.R. 445 28.12.2000), sottoscritta e presentata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità. In ordine ad opere redatte da più autori, potrà essere valutata la parte curata dal candidato solo se sia chiaramente evidenziata rispetto alle altre. In caso contrario non si darà luogo a valutazione.

Il/La candidato/a potrà, inoltre, comprovare tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nei punti sopra descritti, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (in carta semplice) ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che deve essere sottoscritta e presentata unitamente alla fotocopia di un documento d'identità.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande non saranno accettati altri titoli o documenti.

REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

Ai sensi dell'art. 10 del vigente Regolamento sulle procedure concorsuali possono essere suscettibili di regolarizzazione le domande dei candidati debitamente sottoscritte e pervenute nei termini che risultino incomplete delle dichiarazioni richieste dal bando di selezione ovvero della relativa documentazione comprovante il possesso di alcuni requisiti prescritti dal relativo bando di selezione.

L'eventuale richiesta di regolarizzazione dovrà essere inviata agli interessati, ai sensi della legge n. 241/90 a cura del responsabile del procedimento, con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite avviso all'Albo Pretorio e sito web del Comune di Venezia o e-mail all'indirizzo comunicato all'atto di presentazione della domanda di partecipazione o tramite consegna a mano ed i destinatari dovranno ottemperarvi entro il termine non inferiore a 3 giorni, secondo le modalità indicate nella stessa pena la decadenza dalla procedura selettiva.

PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva la possibilità, ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento sulle procedure concorsuali del Comune di Venezia, di procedere ad una preselezione qualora il numero dei candidati per ciascun profilo superasse le **250** unità.

La preselezione consisterà nella somministrazione di test psico-attitudinali a risposta chiusa tendenti a verificare le attitudini dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle mansioni richieste per il posto messo a selezione con le più ampie garanzie di trasparenza, oggettività e pari opportunità.

I test potranno verificare una serie di fattori specifici quali ad esempio: cultura generale, ragionamento verbale, ragionamento numerico, ragionamento astratto, ragionamento spaziale, resistenza allo stress.

Alla preselezione, che non è prova d'esame, potranno partecipare tutti coloro che avranno presentato domanda di ammissione alla selezione, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa e dal possesso dei requisiti richiesti dal bando, che saranno verificati dopo la preselezione.

L'Amministrazione per esigenze di celerità della procedura potrà fare ricorso a forme di preselezione predisposte anche da consulenti e/o aziende specializzate in selezione di personale.

Effettuata la preselezione, i candidati, collocati in ordine decrescente (nel caso di ex-aequo si avrà riguardo al più giovane d'età), saranno ammessi alle prove concorsuali nel numero delle su citate **250** unità per ogni profilo previa verifica

della regolarità della domanda di selezione e del possesso dei requisiti secondo quanto previsto dal bando.

Le risultanze della preselezione verranno pubblicate all'Albo Pretorio, nonché nel sito internet www.comune.venezia.it.

Ai candidati non ammessi alle prove concorsuali non verrà data alcuna comunicazione personale.

Il giorno, l'ora, e la sede in cui avrà luogo l'eventuale preselezione, saranno pubblicati all'Albo Pretorio, nonché nel sito internet www.comune.venezia.it il giorno 7 novembre 2019.

La pubblicazione della data della preselezione vale quale comunicazione personale ai singoli candidati.

Nel caso in cui non si effettui la preselezione, in data **7 novembre 2019** verranno comunicati la data in cui sarà pubblicato all'Albo Pretorio nonché nel sito internet www.comune.venezia.it il provvedimento relativo all'ammissione dei candidati alle prove scritte, la data in cui verranno effettuate le stesse nonché ulteriori informazioni sul proseguo della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 20 comma 2-bis della Legge 104/1992 i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la preselezione. Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione e da certificazione attestante lo stato di invalidità allegata alla domanda di partecipazione.

I suddetti candidati, che avranno presentato regolare domanda di partecipazione al concorso e in possesso dei requisiti previsti dal bando, saranno ammessi direttamente alle prove d'esame.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai titoli prodotti dai/dalle candidati/e verrà attribuito **un punteggio massimo complessivo di punti 10/30** come di seguito indicato:

- | | | |
|----|---|-------------|
| a) | titoli di studio | max punti 1 |
| b) | titoli di servizio*
e servizio civile volontario | max punti 7 |
| c) | titoli vari | max punti 2 |

secondo le prescrizioni di cui all'art. 14 del vigente Regolamento sulle procedure concorsuali.

* Nel caso di profilo amministrativo i punteggi relativi ai titoli di servizio verranno attribuiti valutando in particolare la precedente esperienza nella gestione di progetti finanziati da fondi comunitari nella programmazione 2007-2013 e 2014-2020 secondo il facsimile di dichiarazione.

PROVE D'ESAME

Gli esami concorsuali sono costituiti per ciascun profilo da due prove scritte e da una prova orale alla quale accederanno i/le concorrenti che avranno riportato in entrambe le prove scritte una valutazione non inferiore a 21/30. Qualora il candidato riporti nella prima prova scritta un punteggio inferiore a 21/30 non si procederà alla correzione della seconda prova scritta.

La prova orale s'intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30. Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

PROGRAMMA D'ESAME

PROVE SCRITTE

Profilo di Istruttore Direttivo Amministrativo

La prima prova scritta verterà sulle seguenti materie:

- normativa comunitaria, nazionale e regionale relativamente alla programmazione comunitarie nel periodo di programmazione 2014-2020;
- elementi della normativa sugli appalti pubblici;
- elementi di diritto amministrativo.

La seconda prova scritta avrà un contenuto teorico-applicativo e verterà sulle seguenti materie:

- conoscenza delle procedure di gestione e rendicontazione finanziaria dei progetti finanziato dai fondi comunitari;
- analisi di un caso pratico

PROVA ORALE

La prova orale verterà sulle materie delle prove scritte ed inoltre:

- Elementi in materia di ordinamento degli enti locali

- Obblighi di comportamento del dipendente pubblico

Durante l'espletamento della prova orale la commissione procederà all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse; inoltre si accerterà il livello di conoscenza della lingua inglese, nonché della conoscenza della lingua italiana, per i candidati che non siano di nazionalità italiana.

Profilo di Istruttore Direttivo Tecnico

Le prove scritte verteranno nelle seguenti materie:

- normativa vigente in materia di lavori pubblici (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., D.P.R. 207/2010 per le parti ancora vigenti);
- linee guida ANAC di attuazione del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. con particolare riferimento alle procedure attuative in materia di progettazione ed esecuzione di opere pubbliche;

PROVA ORALE

La prova orale verterà sulle medesime materie delle prove scritte ed inoltre:

- elementi basilari circa i contenuti del Piano Operativo Nazionale "Città Metropolitane" (PON Metro) 2014-2020, Piano Operativo di Venezia;
- Elementi in materia di ordinamento degli enti locali
- Obblighi di comportamento del dipendente pubblico

Durante l'espletamento della prova orale la commissione procederà all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché del livello di conoscenza della lingua inglese.

Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno presentare valido documento di riconoscimento munito di fotografia.

DIARIO PROVE D'ESAME

Nel caso in cui non si effettui la preselezione, in data **7 novembre 2019** verranno comunicati la data in cui sarà pubblicato all'Albo Pretorio nonché nel sito internet www.comune.venezia.it il provvedimento relativo all'ammissione dei candidati alle prove scritte, la data in cui verranno effettuate le stesse nonché ulteriori informazioni sul proseguo della procedura selettiva.

La pubblicazione vale quale comunicazione personale ai singoli candidati.

Verrà data invece comunicazione personale a ciascun candidato della votazione conseguita nelle prove scritte e della valutazione dei titoli nel giorno e nella sede della prova orale, prima della sua effettuazione.

GRADUATORIA

Le graduatorie di merito per ciascun profilo sono formate secondo l'ordine della votazione complessiva attribuita a ciascun/a candidato/a nelle prove d'esame e nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 D.P.R. n. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. 693/96 nonché dall'art. 3 comma 7 della Legge n. 127/97, così come modificato dal comma 9, art. 2 della Legge n. 191/98.

I/Le nominati/e dovranno assumere servizio entro il termine fissato nella lettera di invito alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Qualora non producano uno o tutti i documenti e dichiarazioni richiesti o, senza giustificato motivo, non assumano servizio alla data fissata, saranno dichiarati/e decaduti/e dalla graduatoria concorsuale. La rinuncia alla sottoscrizione del contratto individuale comporta la decadenza dalla graduatoria.

Avviso della graduatoria finale sarà pubblicato all'Albo Pretorio, nonché nel sito internet www.comune.venezia.it.

Il Comune di Venezia si riserva di utilizzare la graduatoria in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati assunti.

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al Regolamento sulle procedure concorsuali del Comune di Venezia ed in qualsiasi caso alla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Il Comune di Venezia si riserva la facoltà di:

- modificare il presente bando;
- prorogare il termine di scadenza del bando;

- riaprire tale termine allorché lo stesso sia già scaduto;
- revocare la selezione o non dare corso all'assunzione ove ricorrano motivi di pubblico interesse o quando ciò è richiesto nell'interesse del Comune per giusti motivi, o non sussistano i presupposti di legge per procedere alle assunzioni.

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati dei candidati alle selezioni e concorsi indetti dal Comune di Venezia tramite la Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale, è necessario fornire le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

<p>Titolare del trattamento dei dati:</p>	<p>Comune di Venezia Direttore Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale p.e.c. risorseumane@pec.comune.venezia.it</p>
<p>Responsabile della Protezione dei Dati:</p>	<p>rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it</p>

2. Finalità e base giuridica

i dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti e attività connesse alle procedure selettive e concorsuali cui si riferiscono, come la raccolta, archiviazione, registrazione ed elaborazione tramite supporti informatici, comunicazione a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione Comunale di Venezia coinvolto nel procedimento e ai membri delle



Commissioni Concorsuali designati dall'amministrazione; comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale.

La base giuridica delle suddette finalità riguarda l'esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

3. Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (dati anagrafici, godimento diritti civili e politici, titolo di studio, titoli di abilitazione alla guida, idoneità fisica, contatti telefonici/mail ecc.)
- dati relativi a condanne penali e reati;
- dati personali particolari (dati relativi alla salute, eventuale: non avere impedimenti all'uso dell'arma.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici. (uffici comune di residenza, istituti scolastici/Università?, autorità giudiziaria ecc.)

4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione, diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

Indicativamente i dati vengono comunicati al personale dipendente dell'Amministrazione Comunale di Venezia coinvolto nel procedimento, ai membri delle Commissioni concorsuali designati dall'amministrazione nonché alle strutture sanitarie e agli organi di sorveglianza e sicurezza eventualmente coinvolti nel procedimento. Sono previste altresì, comunicazioni pubbliche relative alla procedura selettiva/concorsuale.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

7. Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

8. Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di candidarsi a procedure selettive e concorsi indetti dal Comune di Venezia, nonché di procedere a tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

9. Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti saranno conservati ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia e, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

10. Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Direttore Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriore informazione necessaria.

11. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Ai sensi della Legge 7.8.1990 n. 241 si precisa che la responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria-Luisa Lo Schiavo – Responsabile del Servizio Programmazione, Selezione ed Acquisizione Risorse Umane.

Per informazioni telefonare dalle 10.00 alle 12.00 dal lunedì al venerdì e dalle 14.00 alle 16.00 il martedì e il giovedì al Servizio Programmazione, Selezione ed Acquisizione del Personale al numero 041-2748790.

Eventuali quesiti potranno inoltre essere inviati all'indirizzo di posta elettronica **ufficioconcorsi@comune.venezia.it** .

Il presente avviso è reperibile presso l'U.R.P. (Ufficio Relazioni con il Pubblico) di Venezia - S. Marco 4137 tel. n. 041 2748080 o l'U.R.P. di Mestre – Via Spalti n. 28 tel. n. 041 2749090 o l'U.R.P. della Municipalità di Favaro – Piazza Pastrello n. 1 tel. n. 041 2746690 o l'U.R.P. della Municipalità del Lido Pellestrina – via Sandro Gallo 32 – Lido tel. n. 041 2720535 o l'U.R.P. della Municipalità di Marghera – Piazza Mercato 54 – Marghera tel. n. 0412746390 o l'U.R.P. della Municipalità di Chirignago – Via Miranese 454 – tel n. 041 5445370 o l'U.R.P. della Municipalità di Zelarino – Via Zuccarelli 6 – tel n. 041 5464362.

È altresì disponibile e scaricabile dal sito internet www.comune.venezia.it .

LA DIRIGENTE

RISORSE UMANE ORGANIZZAZIONE

dott.ssa Maria Margherita Fabris*

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi e con gli effetti di cui al D.Lgs del 7 marzo 2005, n..82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegato A

D.P.R. 9-5-1994 n. 487

Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.

5. Categorie riservatarie e preferenze [\(15\)](#).

.....omissis

4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra [\(18\)](#);
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra [\(19\)](#);
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato [\(20\)](#);
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma [\(21\)](#).

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età [\(22\)](#).

[\(15\)](#) Vedi, anche, il comma 14 dell'art. [73, D.L. 21 giugno 2013, n. 69](#).

[\(16\)](#) Numero così sostituito dall'art. [5, D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693](#) (Gazz. Uff. 4 febbraio 1997, n. 28).

[\(17\)](#) Numero così sostituito dall'art. [5, D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693](#) (Gazz. Uff. 4 febbraio 1997, n. 28).

[\(18\)](#) Numero così sostituito dall'art. [5, D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693](#) (Gazz. Uff. 4 febbraio 1997, n. 28).

[\(19\)](#) Numero così sostituito dall'art. [5, D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693](#) (Gazz. Uff. 4 febbraio 1997, n. 28).

[\(20\)](#) Numero così sostituito dall'art. [5, D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693](#) (Gazz. Uff. 4 febbraio 1997, n. 28).

[\(21\)](#) Comma così corretto con avviso pubblicato nella Gazz. Uff. 30 giugno 1995, n. 151.

[\(22\)](#) L'art. [3, comma 7, L. 15 maggio 1997, n. 127](#), come modificato dall'art. [2, L. 16 giugno 1998, n. 191](#), ha disposto che, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, **sia preferito il candidato più giovane di età.**